



Water e No Borders Music Festival: quando la musica tutela l'ambiente e unisce i popoli

Articolo scritto il 25 luglio 2022 ore 12:51

A cura di [Giacomo Foresta](#)



Sfruttare musica e arte per sottolineare il grande valore dell'acqua e la necessità di difenderlo per le future generazioni, a maggior ragione nelle aree montane che sperimentano uno degli effetti più evidenti del riscaldamento globale: lo scioglimento dei ghiacciai. Oppure valorizzare la musica come forma culturale e mezzo di comunicazione universale che supera confini linguistici, etnici, sociali e geografici. Sono i presupposti alla base di due festival musicali in quota che partono il fine settimana del 22-24 luglio: il [Water Music Festival](#) a Pontedilegno-Tonale e il "No Borders Music Festival" in Friuli-Venezia Giulia.

Il primo è la versione estiva dell'invernale "Ice Music Festival" e va in scena da sabato 23 luglio per tutto agosto al Passo del Tonale, al confine tra la lombarda Valcamonica e la trentina Val diSole. **In programma** cinque concerti pomeridiani sulle rive del lago di Valbiolo a 2000 metri di quota, un anfiteatro naturale con vista sulla Presanella incastonato tra il Parco naturale Adamello Brenta, il Parco nazionale dello Stelvio e quello dell'Adamello. Tra le band ospiti, la Rappresentante di Lista (30 luglio), The Bastard Sons of Dioniso (6 agosto) e gli Zen Circus (20 agosto).

«Abbiamo concepito questa manifestazione come un contraltare estivo del popolarissimo Ice Music Festival, la kermesse musicale che dal 2018 si svolge in un grande igloo a 2.700 metri di quota sul

Ghiacciaio Presena - spiega Michele Bertolini, direttore del Consorzio Pontedilegno-Tonale -. Vorremmo che anche questo festival estivo fosse uno strumento per portare i nostri ospiti a riflettere sui pericoli connessi con i cambiamenti climatici e con i rischi che essi comportano in termini di riduzione di risorse preziose, a partire dall'acqua, elemento cruciale per la vita di tutti noi e per l'economia e le attività delle comunità montane».

Il laghetto alpino è raggiungibile a piedi con una camminata di circa 30 minuti dal parcheggio della seggiovia Valbiolo sul versante trentino del Passo. Tra l'altro, tutti i giorni dalle 10 alle 16 per tutta la durata del Festival ci sarà la possibilità di camminare a pelo d'acqua su una passerella galleggiante.

Spostandosi a Est, si impreziosisce sempre più il cartellone della 27° edizione del [No Borders Music Festival](#), la storica rassegna che si tiene al confine tra Italia, Austria e Slovenia, facendo scoprire alcuni dei luoghi naturalistici più suggestivi del comprensorio montano del Tarvisiano, in Friuli-Venezia Giulia. Il festival prenderà il via ai Laghi di Fusine il 23 luglio con il concerto di Tommaso Paradiso; il 24 ci sarà la produzione esclusiva "L'Anima del Jazz" che farà suonare per la prima volta assieme quattro superstar del jazz mondiale quali Jan Garbarek, Trilok Gurtu, Paolo Fresu e Carlo Cantini; il 31 luglio sarà la volta di Brunori Sas e il 4 agosto, a grande richiesta, tornerà James Blunt che si esibì già a Tarvisio nel 2005. Chiusura in grande il 6 agosto a Sella Nevea con il concerto al Rifugio Gilberti di Benjamin Clementine, una delle voci più profonde e raffinate della scena musicale internazionale.

Citazione doverosa infine per il festival [Aosta Classica](#) al Forte di Bard in Valle d'Aosta, che nell'arco di un mese (dal 22 luglio al 26 agosto) allinea alcuni artisti italiani e internazionali come Angelo Branduardi (il 22 luglio), Malika Ayane (24 luglio), Al Di Meola (28 luglio), Toquinho (31 luglio), Tony Hadley (21 agosto), Arturo Brachetti (26 agosto).